Tavola 3

Area rilievo geologico N. 7

Area ril. geo. N. 7a

Area ril. geo. N. 7b

Area ril. geo. N. 7c

Area ril. geo. N. 7d

Area ril. geo. N. 7e

Area ril. geo. N. 7f

Area ril. geo. N. 7g

Area ril. geo. N. 7h

Area ril. geo. N. 7i

Area ril. geo. N. 7l

DPSH5

S3_GA

S3_GABIS

CPTU6

M13

05_OL

07_NO

SD3

S4_IGR

SD10

SD12

SSE2

D6_RO

02_CN

01_CV

SD11

03_CP

SSE Melfi

LEGENDA

UNITÀ CONTINENTALI DI COPERTURA

Frana attiva
(A1)
Olocene

Frana quiescente
(A2)
Olocene

Depositi alluvio-colluviali
(b2) Copertura di materiale a granulometria fine (limi e sabbie), con rari frammenti litoidi grossolani; processi di alterazione e/o stagnanti di entità limitata e non precisabile.
Olocene

Depositi di versante
(a4) Accumuli lungo i versanti di frammenti litoidi, eterometrici, angolari, talora stratificati, con matrice sabbiosa o sabbioso limosa.
Olocene

Depositi alluvionali attuali
(ba) Ghiaie, sabbie e limi dei letti fluviali attuali, soggetti ad evoluzione con ordinari processi fluviali
a) Senza indicazione della granulometria, b) ghiaie prevalenti, c) ghiaie e sabbie, d) sabbie prevalenti, e) sabbie e limi,f) limi e argille prevalenti, g) ghiaie e limi.
Olocene

Depositi alluvionali recenti
(bb) Ghiaie, sabbie e limi dei terrazzi fluviali
a) Senza indicazione della granulometria, b) ghiaie prevalenti, c) ghiaie e sabbie, d) sabbie prevalenti, e) sabbie e limi,f) limi e argille prevalenti, g) ghiaie e limi.
Olocene

Depositi alluvionali terrazzati
(bn) Ghiaie, sabbie e limi dei terrazzi fluviali
a) Senza indicazione della granulometria, b) ghiaie prevalenti, c) ghiaie e sabbie, d) sabbie prevalenti, e) sabbie e limi, f) limi e argille prevalenti, g) ghiaie e limi.
Pleistocene medio – Pleistocene superiore

Depositi lacustri e palustri
(e) Depositi di ambiente lacustre e palustre costituiti da limi e argille di colore bruno e rossastro, a struttura prevalentemente laminata, con diffusi livelli di torbe e terreni organici residenti; a luoghi si rinvengono passaggi di limi sabbiosi grigi e lenti di ghiaie poligeniche da sub-angulose ad arrotondate. Depositi di lago e palude d'acqua dolce.
Pleistocene medio – Pleistocene superiore

UNITÀ VULCANO-SEDIMENTARIE DEL MONTE VULTURE

Unità di Case Lopes
(acl) Ceneri fini subtilmente laminate e scorie di colore nero, a luoghi saldate, cui seguono banchi di breccia e strati di ceneri fini e grosse, con lenti di onde, strutture di impatto e abbondanti clasti litici sedimentari decimetrici (409±8 ka); al tetto della successione si riconosce una potente colata di lava (Lago Piccolo). Depositi di ceneri stratificate con evidenti strutture ad onda. Deposito vulcanici. Spessore compreso tra 10 e 30 m. *Pleistocene medio*

Unità di Piano di Croce
(apc) Lave di colore grigio, fessurate e a struttura porfirica, in apparato su scorie e ceneri massive con strutture ad onda. Depositi vulcanici. Spessore compreso tra 3 e 6 m. *Pleistocene medio*

Unità del Castello di Hatti
(acm) Lave di colore grigio-plumbeo, compatte e a struttura porfirica, con strati di ceneri massive nella parte superiore (337±7 ka). Depositi vulcanici. Spessore compreso tra 1 e 20 m.
Pleistocene medio

Unità del Gaudo
(agp) Conglomerati a elementi di natura vulcanica, massivi o a stratificazione incrociata concava, con rare intercalazioni di sabbie grossolane; a luoghi si riconoscono argille a limi subtilmente laminati, con resti vegetali e impronte di radici, con locali ceneri medio-grossolane a stratificazione incrociata e lenti di conglomerati poligenici. Depositi alluvionali e palustri. Spessore massimo circa 30 m.
Pleistocene medio

Unità di Ventaruola
(avw) Pomici di colore grigio-verdastro, in strati prevalentemente decimetrici, alternati a banchi di ceneri massive di colore grigiastro, con livelli eterometrici e blocchi lavici monolitologici (624±30 ka); localmente sono presenti depositi epiclastici costituiti da un'alternanza di strati decimetrici di ceneri e pelli, a laminazione pianoparallela e incrociata, con locali passaggi di ceneri grossolane massive. Depositi vulcanici e lacustri. Spessore compreso tra 1 e 8 m.
Pleistocene medio

Unità di Vulture-San Michele
(avs) Ceneri massive con blocchi etero litologici decimetrici alternati a strati decimetrici di scorie e colate laviche.
(avs1) Lave (K-Ar: 714 +/- 4,7 Ka). (Sub Sintema di Vulture - San Michele - Carta Geologica M. Vulture; F. 451 Melfi). Spessore massimo circa 600 m. *Pleistocene medio*

Unità di Rionero
(avr) Ceneri fini di colore nocciola a grigio chiaro, in banchi massivi o in strati con strutture ad onda, associati ad orizzonti di ceneri con lapilli accrezionari e di pomici centimetriche biancastre (655±25 ka); verso l'alto passano ad una fitta alternanza di ceneri, pomici e scorie di colore grigio scuro, in strati prevalentemente decimetrici, a volte ondulati depositi decimetrici di ceneri giallastre massive (612±19-655±25 ka); al tetto della successione si rinvengono banchi di breccia con blocchi lavici metrici; la successione è ricoperta da una potente colata di lava (Monte Vulture) che a luoghi si presenta in facies massiva o con stratificazione parapiroclastica e incrociata. Depositi vulcanici, alluvionali e lacustri. Spessore massimo circa 30 m.
(avr2) Fitta alternanza strati decimetrici di lapilli di cui alcuni più chiari alla base e più scuri al tetto e da minori depositi massivi decimetrici di ceneri giallastre con clasti dispersi e laviche con strutture incrinate. Sono presenti a vari livelli paleo suoli.
(avr3) Ceneri fini con lenti di lapilli pomici bianchi centimetriche con struttura inclinata e a onda e da uno strato di pomici di caduta. Sono presenti a vari livelli paleo suoli (612 +- 19 Ka - 655 +- 25 Ka) (Sub Sintema di Rionero - Carta Geologica M. Vulture; F. 451 Melfi. *Pleistocene medio*

Unità di Toppo San Paolo
(atp) Duomo di lave di colore grigio chiaro, caratterizzato da una puntinatura rosso-bruna dovuta alla presenza di abbondanti cristalli di grande melanotipo (648±7 ka). Depositi vulcanici. Spessore impreciso. *Pleistocene medio*

Unità di Fara d'Oliveto
(afo) Pomici di colore grigio e colore biancastro, in banchi di spessore metrico, con diffuse pomici centimetriche e subordinati strati di ceneri a pomici con strutture ad onda; si tratta di due unità eruttive separate da un paleosuolo e/o da depositi epiclastici; localmente, alla base dell'unità, si rinviene un deposito di breccia prossimali. Depositi vulcanici ed epiclastici. Spessore massimo di ogni unità ignimbritica circa 10 m. *Pleistocene medio*

Unità di Spinorito
(asr) Conglomerati a elementi prevalentemente sedimentari e secondariamente vulcanici, massivi o a stratificazione incrociata concava (674±7 ka); localmente, isolati nel substrato sedimentario, sono presenti dicchi di dimensioni metriche. Depositi vulcanici e alluvionali. Spessore compreso tra 3 e 50 m. *Pleistocene medio*

Unità di Monte Sirico
(asm) Conglomerati clasto-sostenuti di colore bruno, massivi o a stratificazione orizzontale e obliqua, con diffuse intercalazioni di sabbie, limi e argille subordinate laminate e scarsamente fossilifere. Depositi alluvionali e lacustri. Spessore massimo circa 120 m. *Pliocene inferiore - Pliocene superiore*

UNITÀ DELLA FOSSA BRADANICA

Argille Subappennine
(ASP) Argille limose e limi argillosi di colore grigio azzurro a stratificazione poco evidente con sottili intercalazioni di argille marnose, sabbie limose e sabbie medio fini più frequenti verso l'alto stratigrafico. Nella parte alta della successione si riconosce una potente coltre di alterazione argillosa di colore giallastro a grigio-verdastro progressivamente passanti a conglomerati poligenici grossolanamente strutturati e ben selezionati.
Pliocene medio - Pleistocene inferiore

Argille e sabbie del Vallone Marziano
(BVA) Argille limose e limi argillosi di colore grigio, in strati da medi a molto spessi, in alternanza con sabbie medio-fini di colore giallo-bruno a grigio, in strati da sottili a medi, e con sporadiche intercalazioni di lenti clottolose. Depositi di piattaforma. Spessore massimo circa 80 m.
Pliocene medio

Arenarie e conglomerati di Castello Schiavo
(BVC) Arenarie medio grossolane di colore grigio e giallastro in alternanze con conglomerati poligenici a ciottoli arrotondati con locale matrice di sabbie calcaree. (Super Sintema di Ariano Irpino - F. 421 Ascoli Satriano).
Pliocene medio

UNITÀ DEL BACINO DI POTENZA - TRICARICO

Unità di Potenza
(TLVa) Conglomerati poligenici massivi o in grossi banchi, a matrice sabbiosa di colore rosso e giallastro a luoghi prevalente, con locali intercalazioni di arenarie e lenti di siltiti grigie; alla base sono presenti lenti di arenarie biocalcitiche, a laminazione obliqua e basale. (TLVb) Sabbie medio fini e sabbie limose di colore grigio azzurro a giallastro, in strati da sottili a spessi, a luoghi bioturbati, e con frequenti intercalazioni di argille, argille marnose e marne di colore grigio, rosso e verdastro, talora parzialmente silicizzate; localmente al rinvengono calcibiti e calcari marnosi con lithe e noduli di selce grigia e biancastra. In alternanza con argille marnose e argille siltiche di colore grigiastro. Depositi di bacino e base scarpata. Spessore massimo circa 350 m.
Cretacico superiore – Miocene inferiore

UNITÀ TETTONICA MONTE ARIZOSO

Flysch Numidico
(FYN1) Quarzoareniti medio-grossolane di colore grigio o giallo-arancio, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzoareniti grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi di colore grigio e grigio-verdastro. Depositi di bacino. Spessore massimo circa 1200 m. *Burdigaliano superiore - Langhiano*

Flysch Rosso
(FYR1) Argille, argille marnose biocalcitiche di colore grigio a biancastro, in strati da sottili a medi, in alternanza con calciluiti e calcari biocalcitici in strati da medi, a luoghi bioturbati, e con frequenti intercalazioni di argille, argille marnose e marne di colore grigio, rosso e verdastro, talora parzialmente silicizzate; localmente al rinvengono calciluiti e calcari marnosi con lithe e noduli di selce grigia e biancastra. In alternanza con argille marnose e argille siltiche di colore grigiastro. Depositi di bacino e base scarpata. Spessore massimo circa 350 m.
Cretacico superiore – Miocene inferiore

UNITÀ TETTONICA GROPPA D'ANZI

Flysch Numidico
(FYN2) Quarzoareniti medio-grossolane di colore grigio a giallo-arancio, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzoareniti grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi di colore grigio e grigio-verdastro; alla base della successione si rinvengono alternanze di quarzoareniti giallo-arancio e marne argillose di colore rossastro. Depositi di bacino. Spessore compreso tra 200 e 350 m. *Burdigaliano superiore - Langhiano.*

Formazione di Poste Dese
(PDDa) Calcareniti biocalcitiche di colore grigio, in strati da medi a spessi, in alternanza con calcari marnosi, marne e argille marnose di colore grigio, rosso e verdastro. (PDDb) Argille marnose e argille di colore grigio, rosso e verdastro, con locali calcareniti a rare strati stratigrafici assai presenti livelli sottili, spesso cuscinate marne, caotiformi di marne prevalentemente. (PDDc) Localmente si rinviene una porzione costituita da arenarie medio-fini di colore grigio e giallastro, in strati prevalentemente sottili, in alternanza con argille limose e argille marnose grigio-verdastre; nella parte alta sono presenti passaggi di marne biancastre a livelli di arenarie vulcanoclastiche di colore verdastro e bruno-giallastro, in strati sottili. (PDD1) Nella parte alta della successione si rinvengono calcareniti biocalcitiche e arenarie arcosiche o vulcanoclastiche in strati generalmente spessi. Depositi di bacino. Spessore massimo circa 1200 m. *Oligocene superiore – Miocene inferiore*

Formazione di Cariata Particara
(CPA) Marne calcaree, calcari marnosi e calciluiti di colore grigio e giallastro, in strati da medi a molto spessi, con rare intercalazioni di calcareniti fini di colore biancastro, marne e argille marnose bruno-giallastre e sottili livelli limo-arenacei; alla base della formazione si rinvengono lenti di argille siltoidee policrome con locali intercalazioni calcareo-marnosi; nella parte alta della successione si rinvengono calcareniti biocalcitiche e arenarie arcosiche o vulcanoclastiche in strati generalmente spessi, da medi a molto spessi, in alternanza con argille marnose grigie, rossi e rosse; localmente si rinvengono intercalazioni di calcareniti biocalcitiche e arenarie arcosiche o vulcanoclastiche in strati generalmente spessi. Depositi di bacino. Spessore massimo circa 130 m. *Neogene – Pliocene inferiore*

Gruppo dalla Argilla Variegata
(AVR) Argille e argille marnose di colore rosso, verde, nocciola, grigio e giallastro, in strati da sottili a spessi, con locali intercalazioni di marne calcaree, calciluiti e calcareniti biocalcitiche di colore biancastro, in strati da medi a spessi; talora con selce a diaspri; verso l'alto si rinvengono locali intercalazioni di arenarie e quarzoareniti di colore grigio, in strati da sottili a medi. Depositi di bacino e scarpata. Spessore compreso tra 100 e 400 m. *Cretacico superiore – Miocene inferiore*

UNITÀ TETTONICA VAGLIO BASILICATA

Flysch Rosso
(FYR2) Argille, argille marnose e argilliti di colore rossastro e grigio-verdastro, generalmente laminate, con subordinate intercalazioni di calcari marnosi, calciluiti e calcareniti di colore rosato e biancastro, in strati da sottili a spessi, e locali passaggi di radiolariti; argille marnose e argille siliciziate di colore rosso e verdastro, in strati da molto sottili a sottili. (FYRa) A luoghi è presente una porzione costituita da calciluiti e calcareniti con rari nummuliti a silvestine di colore grigio, in strati da medi a spessi; alla base della successione si rinvengono alternanze di quarzoareniti grigio-arancio e marne argillose di colore rosato. Depositi di bacino. (FYRb) Localmente si rinvengono argille, argille marnose e argilliti di colore grigio, bruno e rosso-verdastro, talora siliciziate, con sporadiche intercalazioni di diaspri rossastri, marne biancastre e rosate, calciluiti e calcareniti grigie e nocciola. Depositi di bacino e base scarpata. Spessore massimo circa 800 m. *Cretacico inferiore – Miocene inferiore*

Flysch Galestrino
(FYG) Argille marnose e calcari marnosi di colore grigio chiaro a verdastro, in strati da sottili a medi, in alternanza con calciluiti, calcareniti e calcari siliciferi di colore grigio a giallastro, in strati da sottili a medi a spessi; alla base della successione si rinviene un livello di circa 3 m di diaspri e argilliti di colore grigio, in strati generalmente molto sottili. Depositi di bacino. Spessore compreso tra 200 e 350 m. *Cretacico inferiore*

UNITÀ TETTONICA SAN CHIRICO

Formazione di Serra Palazzo
(PAA) Calciluiti di colore grigio chiaro e biancastro, in strati generalmente sottili, con intercalazioni e lamine ondulate di marne calcaree grigiastre; localmente si rinvengono passaggi di arenarie litiche di colore giallo chiaro, sottili gregge ben stratificate e argille limose grigiastre; a differenti altezze stratigrafiche sono presenti intercalazioni decimetriche di calcareniti medio-fini di colore grigio, in strati da sottili a medi. Depositi di bacino. Spessore massimo circa 800 m. *Burdigaliano superiore - Serravalliano*

UNITÀ TETTONICA SANNIO

Flysch Numidico
(FYN3) Quarzoareniti medio-grossolane di colore grigio o giallo-arancio, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzoareniti grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi di colore grigio e grigio-verdastro; alla base della successione si rinvengono alternanze di quarzoareniti giallo-arancio e marne argillose di colore rosastro. Depositi di bacino. Spessore compreso tra 200 e 350 m. *Burdigaliano superiore.*

Flysch Rosso
(FYR3) Argille, argille marnose e argilliti di colore rossastro e grigio verdastro con sub ordinate intercalazioni di calcareniti biocalcitiche di colore grigio e biancastro in alternanza con calciluiti e calcari marnosi bianchi e rosati con late e noduli di selce grigia e biancastra. Sono rappresentati resedimenti carbonatici costituiti da calciluiti e calcareniti bioclastiche e sottili gregge ben stratificate e argille limose grigiastre (**FYR3a**, Cretaceo sup. pp - Burdigaliano inf.)
Cretacico Inf.p.p – Cretacico sup. p.p

UNITÀ TETTONICA TUFILLO - SERRA PALAZZO

Flysch Rosso
(FYR4) Argille, argille marnose e argilliti di colore rossastro e grigio verdastro con sub ordinate intercalazioni di calcareniti biocalcitiche di colore grigio e biancastro in alternanza con calciluiti e calcari marnosi bianchi e rosati con late e noduli di selce grigia e biancastra. Sono rappresentati resedimenti carbonatici costituiti da calciluiti e calcareniti bioclastiche e sottili gregge ben stratificate e argille limose grigiastre (**FYR4a**, Tortoniano p.p - Langhiano) *Paleogene*

UNITÀ TETTONICA DELLA DAUNIA

Flysch di Faeto
(FAE) Calcareniti, calcari marnosi e arenarie di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose di colore grigio e verdastro; localmente sono presenti intercalazioni di brecciole calcaree di colore biancastro a livelli a struttura caotica riferibili a olistoliti. Depositi di bacino e base scarpata. Spessore compreso tra 300 e 400 m. *Langhiano – Serravalliano.*

Flysch Rosso
(FYR5) Argille, argille marnose e argilliti di colore rossastro e grigio verdastro con sub ordinate intercalazioni di calcareniti biocalcitiche di colore grigio e biancastro in alternanza con calciluiti e calcari marnosi bianchi e rosati con late e noduli di selce grigia e biancastra. Sono rappresentati resedimenti carbonatici costituiti da calciluiti e calcareniti bioclastiche e sottili gregge ben stratificate e argille limose grigiastre (**FYR5a**, Tortoniano p.p - Langhiano) *Paleogene - Burdigaliano.*

SIMBOLOGIA

- Glacitura
- Orlo di frana attiva
- Orlo di frana inattiva/quiescente
- Orlo di scarpata
- Limite stratigrafico, a tratteggio se presunto
- Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia inversa, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Sovrascorrimento, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Asse di piega anticlinale, a tratteggio se presunto
- Asse di piega sinclinale, a tratteggio se presunto
- Conoide alluvionale
- Tracciato ferroviario esistente (progressiva km)

Area di rilevamento geologico N.#
1 Area oggetto di rilevamento geologico

Area di studio bibliografico N.#
Area oggetto di studio bibliografico

M13 Indagini geofisiche MASW

PAI AdB PUGLIA

agg. 18 marzo 2014

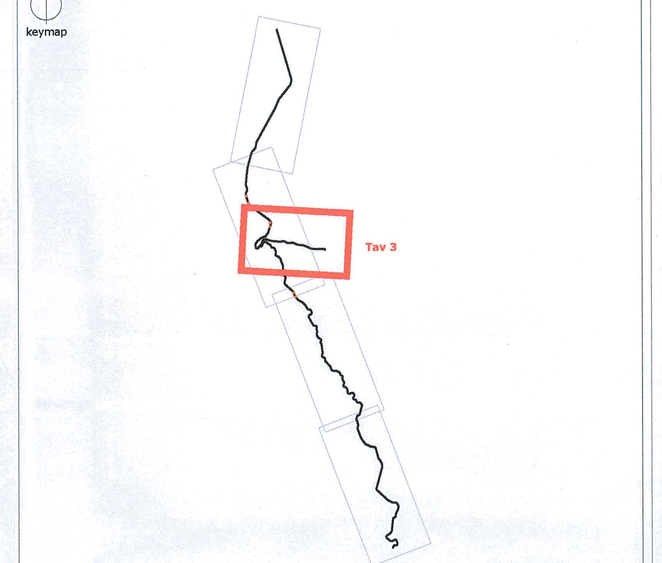
PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA
- PG3 Molto elevata
- PG2 Elevata
- PG1 Media e moderata

PAI AdB BASILICATA

agg. 2012

RISCHIO IDROGEOLOGICO
- R4 Molto elevato
- R3 Elevato
- R2 Medio
- R1 Moderato
- AAV Aree assoggettate a verifica idrogeologica

IFFI
- Colamento lento
- Scivolamento



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE INVESTIMENTI
SETTORE PROGRAMMA INVESTIMENTI DIRETTRICE SUD

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI-BARI-LECCE-TARANTO

U.O. GEOLOGIA

PROGETTO DEFINITIVO

LINEA POTENZA-FOGGIA - AMMODERNAMENTO

SOTTOPROGETTO 2 - ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDIME

CARTA GEOLOGICA DI INQUADRAMENTO TAVOLA 3/3

SCALA: 1:15000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I A 0 X	0 0	D	6 9	G 3	G E 0 0 0 1	0 0 3	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	S. Taddei	Marzo 2015	S.L. Pepmeir	Marzo 2015	Loadrip	Marzo 2015	F. Hardrew Marzo 2015

File: IA0X00D69G3GIE0001003A.dwg

n. Elab.: 3/3

L.07